

Unità Pastorale Beata Vergine di Bismantova

La Famiglia in Preghiera per la Pace



Avvento 2025

INTRODUZIONE

Carissimi/e, iniziamo di nuovo il cammino di Avvento, verso il Natale.

Personalmente mi rincuora molto che la Liturgia, ogni anno, rinnovi i momenti forti in cui possiamo darci “una mossa” per ripartire insieme con il Signore. Il nostro Dio non offre solo poche possibilità, ma continuamente ci rinnova la sua disponibilità a camminare insieme a Lui per andare verso il compimento delle sue promesse di gioia, di giustizia, di pace.

Forse proprio quest’anno che inizia può essere quello buono per fare un passo, riuscire in quello che altre volte non ha funzionato... Dio ha sempre SPERANZA in noi. Non smettiamo noi di averla in Lui e anche in noi stessi.

Per aiutarci in questo cammino con Dio che ci viene incontro (potremmo definire così, anche se un po’ superficialmente, il Natale) abbiamo pensato di proporre un momento di preghiera semplice per le nostre famiglie, da fare a casa, insieme.

Sappiamo quanto sia frenetica la vita familiare oggi, specie se si hanno figli ancora piccoli o genitori anziani o parenti ammalati da accudire. Per questo vorremmo che almeno la domenica, al mattino o dopo pranzo, alla sera, prima di dormire (ogni famiglia troverà il suo tempo migliore) possiamo fermarci insieme a pregare, leggendo il Vangelo (= Buona Notizia), facendo silenzio, condividendo qualche invocazione o richiesta.

Siamo convinti possa essere un modo semplice, ma prezioso, di vivere questo tempo di Avvento e vivere meglio in famiglia.

Proviamoci e... lasciamo fare a Dio! Buon cammino di Avvento

Don Giovanni e l’équipe Coordinatori-Preti-Diaconi della nostra UP

Alcune note pratiche:

Come suggerisce il Vescovo Giacomo nella sua lettera a tutti i fedeli di quest’anno: “*Sarebbe bello che nelle nostre case fosse presente “l’angolo bello” o “l’angolo rosso”, un piccolo spazio dove esporre una bibbia, un’icona o immagine di un santo, con una candela dove tutta la famiglia si*

raduna per la preghiera e l'incontro con il Signore" (pag.42), potremmo preparare uno spazio stabile (in soggiorno? Vicino alla TV? In sala da pranzo, nella camera dei bimbi se sono piccoli?...) o mobile (metterlo sul tavolo quando si prega, accendere più candele nei momenti in cui si è insieme a casa...) e pregare insieme con l'aiuto del sussidio tra le vostre mani o altri strumenti.

Spegnere TV, radio, staccare i telefoni... per non essere disturbati.

Il tempo è poco ma non ci vuole fretta, la preghiera non è un compito da eseguire ma un dono da accogliere...

Riconoscere che tante volte le scuse che portiamo per non pregare insieme sono poco credibili...



*All'inizio e al termine della giornata
possiamo recitare queste preghiere:*

AL MATTINO

Ti adoro, mio Dio, e ti amo con tutto il cuore. Ti ringrazio di avermi creato, fatto cristiano e conservato in questa notte. Ti offro le azioni della giornata, fa' che siano tutte secondo la tua santa volontà per la maggior tua gloria. Preservami dal peccato e da ogni male. La tua grazia sia sempre con me e con tutti i miei cari. Amen.

ALLA SERA

Ti adoro, mio Dio, e ti amo con tutto il cuore. Ti ringrazio di avermi creato, fatto cristiano e conservato in questo giorno. Perdonami il male, oggi commesso e, se qualche bene ho compiuto, accettalo. Custodiscimi nel riposo e liberami dai pericoli. La tua grazia sia sempre con me e con tutti i miei cari. Amen.

Accendi la pace con te stesso!

**30 novembre 2025 - I Domenica di Avvento:
Vegliare per non essere sorpresi**

Nel nome del Padre de Figlio e dello Spirito Santo. Amen

Tutti insieme preghiamo dicendo: Vieni Signore a visitarci con la tua pace, la tua presenza ci riempirà di gioia.

Voce 1: Dal Vangelo secondo Matteo 24,37-44

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Come furono i giorni di Noè, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo. Infatti, come nei giorni che precedettero il diluvio mangiavano e bevevano, prendevano moglie e prendevano marito, fino al giorno in cui Noè entrò nell'arca, e non si accorsero di nulla finché venne il diluvio e travolse tutti: così sarà anche la venuta del Figlio dell'uomo. Allora due uomini saranno nel campo: uno verrà portato via e l'altro lasciato. Due donne macineranno alla mola: una verrà portata via e l'altra lasciata. Vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà. Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora della notte viene il ladro, veglierebbe e non si lascerebbe scassinare la casa. Perciò anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo».

Dalla Parola alla vita...

Voce 2: «Anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo», ma pronti per cosa? L'avvento è il tempo che ci permette di cambiare per non rischiare che la nostra vita sia “DIVANATA”, TRANQUILLA, INDIFFERENTE. Come fu invece per i contemporanei di Noè, per loro l'importante era prendere la vita con calma, senza cambiare, senza preoccuparsi, senza responsabilità. Tanto che non si accorsero neppure dell'arrivo del diluvio! L'Avvento ci mette in guardia, ci esorta a tenerci

PRONTI, ci invita a non rimanere indifferenti a ciò che succede attorno a noi, anche se non ci tocca direttamente. Desideriamo la pace? L'Avvento ci dice: inizia accendendo la pace con te stesso!

Preghiamo a cori alterni:

Signore, aiutaci ad affrontare le sfide quotidiane con fiducia ed entusiasmo anche quando non ci sentiamo pronti o adeguati.

Tu che amavi cercare la pace in luoghi isolati e silenziosi insegnaci a dedicare un po' di tempo per ritrovare noi stessi, per ascoltare i desideri del nostro cuore e aprirci agli altri con semplicità e umiltà.

Guida i nostri passi sui sentieri incerti e apri i nostri occhi perché sappiamo scorgere la via che conduce a Te. Amen

Voce 1: Diciamo insieme il Padre Nostro perché il Signore accenda in noi il fuoco del suo amore così che riusciamo a vedere ciò che accade, interpretarlo alla luce della sua giustizia e fare la differenza con le nostre scelte.

Tutti insieme preghiamo dicendo:

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà
come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen

PER LA PREGHIERA QUOTIDIANA - Letture della I Settimana di Avvento

Lunedì 1 dicembre

(Isaia 2,1-5; Salmo 121; Matteo 8,5-11)

Verranno molti popoli e diranno: «Venite, saliamo sul monte del Signore, al tempio del Dio di Giacobbe, perché ci insegni le sue vie e possiamo camminare per i suoi sentieri». [...] Casa di Giacobbe, venite, camminiamo nella luce del Signore. (Is 2,1-5)

Martedì 2 dicembre

(Isaia 11,1-10; Salmo 71; Luca 10,21-24)

In quello stesso istante Gesù esultò nello Spirito Santo e disse: «Io ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, che hai nascosto queste cose ai dotti e ai sapienti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, Padre, perché così a te è piaciuto. Ogni cosa mi è stata affidata dal Padre mio e nessuno sa chi è il Figlio se non il Padre, né chi è il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio lo voglia rivelare». E volgendosi ai discepoli, in disparte, disse: «Beati gli occhi che vedono ciò che voi vedete. Vi dico che molti profeti e re hanno desiderato vedere ciò che voi vedete, ma non lo videro, e udire ciò che voi udite, ma non l'udirono». (Lc 10,21-24)

Mercoledì 3 dicembre

(Isaia 25,6-10; Salmo 22; Matteo 15,29-37)

Gesù si allontanò di là, giunse presso il mare di Galilea e, salito sul monte, lì si fermò. Attorno a lui si radunò molta folla, recando con sé zoppi, storpi, ciechi, sordi e molti altri malati; li deposero ai suoi piedi, ed egli li guarì, tanto che la folla era piena di stupore [...]. E lodava il Dio d'Israele. (Mt 15,29-37)

Giovedì 4 dicembre

(Isaia 26,1-6; Salmo 117; Matteo 7,21.24-27)

Ti preghiamo, Signore: dona la salvezza! Ti preghiamo, Signore: dona la vittoria!

Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Vi benediciamo dalla casa del Signore.

Il Signore è Dio, egli ci illumina. (Sal 117)

Venerdì 5 dicembre

(Isaia 29,17-24; Salmo 26; Matteo 9,27-31)

Così dice il Signore Dio: «Gli umili si rallegreranno di nuovo nel Signore, i più poveri gioiranno nel Santo d'Israele. Perché il tiranno non sarà più, sparirà l'arrogante, saranno eliminati quanti tramano iniquità, quanti con la parola rendono colpevoli gli altri, quanti alla porta tendono tranelli al giudice e rovinano il giusto per un nulla». (Is 29,17-24)

Sabato 6 dicembre

(Isaia 30,19-21.23-26; Salmo 146; Matteo 9,35-38 10,1-6-8)

Grande è il Signore nostro, grande nella sua potenza; la sua sapienza non si può calcolare.

Il Signore sostiene i poveri, ma abbassa fino a terra i malvagi. (Sal 146)

PER LEGGERE LE LETTURE DI OGNI GIORNO E ASCOLTARE UN COMMENTO:

Vatican News - Parola del giorno

<https://www.vaticannews.va/it/vangelo-del-giorno-e-parola-del-giorno.html>

Canale WhatsApp della nostra Diocesi "Il Tesoro Nascosto"

<https://whatsapp.com/channel/0029VatIkV8HVvTRNT07tl41>